

RICOSTRUZIONE: L'AQUILA, CISL SOLLECITA LAVORI CASE ATER "E"

16 Marzo 2012

L'AQUILA - Il Sindacato Inquilini Case e territorio (Sicet) Cisl della provincia dell'Aquila esprime forte preoccupazione per la situazione relativa alla ricostruzione del patrimonio immobiliare, in particolare pubblico (Ater), dopo il sisma del 6 aprile 2009.

"Il sindacato", afferma Antonio Pandori, Segretario Sicet-Cisl provincia dell'Aquila, "denuncia lo stato e le difficili condizioni abitative di numerosi gruppi familiari, che ad oggi ancora non possono rientrare nelle proprie case, anche negli alloggi di edilizia pubblica. Il Sicet auspica che le operazioni di recupero degli stessi avvengano in tempi brevi e nella massima garanzia di sicurezza, compatibile con l'elevato indice di sismicità dell'aquilano". Ad oggi su 889 alloggi pubblici classificati A, B, C, l'Ater ne ha riparati e riconsegnati agli assegnatari aventi diritto 769.

"Sollecitiamo", prosegue Pandori, "l'inizio dell'attività di demolizione, costruzione e riparazione degli edifici classificati E, in totale 685. Per tali alloggi, fino all'inizio di febbraio 2012, era prevista la riparazione a carico delle Opere pubbliche: in data 14 febbraio 2012 La Regione Abruzzo, con un protocollo di intesa, ha stabilito che dei 685 alloggi classificati E, 491 saranno di competenza dell'Ater in quanto di completa o quasi totale proprietà della stessa azienda, mentre 194, cioè quelli di proprietà mista, saranno ristrutturati dalla Opere pubbliche.

"Il Sicet", conclude Pandori, "invita gli enti preposti a istituire subito un tavolo di confronto per studiare e adottare ogni iniziativa e procedura atta a una gestione qualificata e specializzata del patrimonio alloggi pubblici, al fine di fornire un'adeguata risposta abitativa agli attuali assegnatari e prevedere un nuovo utilizzo e riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico della provincia dell'Aquila". Il Sindacato inquilini, che ha uno sportello attivo nella sede Cisl dell'Aquila, opera al fine di calmierare i prezzi dei canoni di affitto, sia delle abitazioni private che degli alloggi destinati agli studenti universitari e promuovere la legalità e regolarità dei contratti di locazione. Effettua, inoltre, un'opera di sensibilizzazione verso l'edilizia pubblica, anch'essa seriamente compromessa dal sisma.